

UBICAZIONE DEL CAPOLUOGO PREROMANO DEI DALMATI (*)

Delminio, il capoluogo dei Dalmati illirici, fu espugnata dai Romani nel 155 a.C. Delle vicende di tale guerra è nostra intenzione occuparci in altra occasione. Qui ci limiteremo a trattare il problema della sua ubicazione e del suo nome.

L'opinione che si potrebbe chiamare tradizionale pone Delminium sull'altopiano di Duvno (Duvanjsko o Duvno polje = campagna di Duvno) presso l'attuale capoluogo Županjac (Bosnia) (1). Nel XVIII sec. ne fu assertore autorevole il gesuita Farlati nell'opera monumentale *Illyricum sacrum*, vol. IV, p. 168 ss (2). Nel 1873 però il Mommsen pubblicò il vol. III del suo *Corpus* e a pag. 358 espose un'opinione del tutto diversa. Egli, in base ad un'iscrizione trovata nel 1849 (C. III, 3202 = ILS 393), identificava Delminium con l'odierna località di Gardun presso Trilj sul fiume Hippius (oggi Cetina). L'anno seguente (1874) il Tomaschek in *Miscell. aus d. alten Geogr.* si opponeva all'illustre studioso restando fedele all'opinione più antica. Nel 1878 veniva fondato, sotto gli auspici del Mommsen, il *Bullettino di arch. e storia dalmata*. In questo, già nel primo numero, l'Alacevich militava per

(*) Il presente saggio trae origine da un capitolo della mia dissertazione di laurea, presentata a Pavia nel 1936. A parte qualche aggiunta e modifica, la trattazione è rimasta sostanzialmente immutata, non essendo apparsi, in questo lasso di tempo, nuovi contributi al problema.

(1) Županjac è nome medievale, e significa sede dello Župan, autorità di quel tempo; ma accanto ad esso esiste anche il nome « Duvno » (cfr. la *Spezialkarte* al 75.000 dell'Ist. Geogr. mil. che sotto Županjac ha tra parentesi Duvno. Vedi anche l'enciclopedia jugoslava dello Stanojević: « Županjac o Duvno » s. v.). Dai Croati la località fu denominata Tomislavgrad.

(2) La citazione in Pauly-Wissowa *Realenz.* s. v. Delminium è errata.